



ARPA PIEMONTE

NOTA A VERBALE SU REGOLAMENTO INCARICHI FUNZIONE

La Fp CISL a seguito degli incontri avvenuti, ha deciso di non sottoscrivere il presente accordo sul regolamento Incarichi di Funzione.

Ribadiamo ciò che abbiamo già detto nell'incontro del 06-06-24.

Al fine di giungere ad un accordo, siamo stati disponibili ad affrontare la discussione in modo costruttivo, ma dall'altra parte del tavolo non vi è stata nessuna apertura, abbiamo avuto la netta impressione ci fosse solo l'intento di "incassare" l'aumento (che noi continuiamo a ritenere eccessivo) delle risorse incrementate a 650.000 euro.

L'Amministrazione non ci ha fornito nessun programma strutturale in cui fosse indicato dove e come vuole organizzare i nuovi Incarichi di Funzione; per quelli esistenti abbiamo chiesto una valutazione di merito in relazione all'efficacia ed alla pertinenza degli stessi, proponendo di inserire nel nuovo regolamento una commissione paritetica che potesse analizzarli in modo non vincolante, anche su questo la nostra proposta non è stata considerata.

Sulla valutazione dell'incarico assegnato, pensiamo debba esserci una verifica di merito specificatamente sul tipo di incarico e non nell'ambito del ciclo della performance.

Sulla figura del preposto, pensiamo che se non chiariti bene gli ambiti di competenza, si rischia di sconfinare in responsabilità che sono chiaramente in capo ai dirigenti, su questo siamo fermamente convinti che gli incarichi di funzione debbano supportare il dirigente nella gestione della sicurezza (come anche delle competenze), ma non sostituirlo.

Si parla poi di Nuclei Operativi, non appaiono chiari i criteri di come verranno individuati e in quali strutture verranno creati.

Per quanto concerne la graduazione degli incarichi di funzione organizzativa, sono molto generici, non vengono evidenziati i criteri oggettivi con cui verrà stabilita la complessità, la valenza, la dimensione organizzativa. Anche i fattori di valutazione sono molto generici, mancano anche qui criteri oggettivi di valutazione.

Per quanto attiene invece la valutazione del curriculum, al contrario riteniamo siano adottati parametri troppo selettivi, temiamo che tale rigidità possa essere a scapito di una corretta selezione.

Non condividiamo la decisione secondo la quale, i responsabili dei coordinamenti tematici andranno a percepire una maggiorazione dell'indennità annua di 3.500 euro. Noi siamo convinti che i coordinamenti tematici rientrino negli Incarichi di Funzione Professionali, così come stabilito nel regolamento di Arpa Piemonte.

Non ci è chiaro il motivo di stabilire a priori il valore degli Incarichi di Funzione di 4.750 euro, pensiamo che sia solo un calcolo matematico per rientrare nella spesa e non per la retribuzione delle competenze specialistiche e professionali acquisite.

Anche sugli incarichi di funzione per gli assistenti e per gli operatori, non condividiamo il motivo dell'assegnazione di una tantum (3.000 per gli assistenti e 2.000 per gli Operatori) senza definire il livello di complessità dello stesso, come previsto da contratto.

Non è stato specificato, sempre come prevede il contratto, che per gli incarichi di funzione di complessità media ed elevata viene assorbito il compenso per il lavoro straordinario.

Non è stato chiarito come si intende procedere per colmare la mancanza del personale della struttura cedente, nel caso un collega di una diversa struttura e sede di lavoro, risultasse vincitore del bando.

Infine non è chiaro in base all'art. 16 comma 3, quali siano le intenzioni reali dell'Amministrazione, qualora un titolare di un precedente incarico di funzione all'atto dell'approvazione del suddetto regolamento, non proceda a rinunciare allo stesso.

Torino, 17-07-24

IL RESPONSABILE FP CISL ARPA PIEMONTE

Adriano Brusco